

## COMUNI AREE INTERNE E LE 6 AREE INTERNE DELLA SNAI

### Qualche confusione terminologica

Il termine AREA INTERNA viene utilizzato con una doppia accezione che rischia di creare confusione. Da un lato ISTAT classifica i comuni italiani in due macroclassi (centri e aree interne) a loro volta suddivise, ciascuna, in tre classi (vedi tabella che segue). Dall'altro la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) individua un certo numero di AREE INTERNE intese come insieme di comuni; in Toscana 3 erano le precedenti AREE INTERNE individuate a cui oggi ne sono state aggiunte altre 3 (vedi tabella che segue)

Quindi il termine AREA INTERNA è, in un caso, una caratteristica attribuita al comune, nell'altro si riferisce a un'area fatta di più comuni. Ciò fa sì che nel caso della Toscana vi siano 52 comuni definiti da ISTAT "area interna" che però non fanno parte di nessuna delle 6 aree interne della SNAI; allo stesso tempo vi sono 3 comuni non "area interna" secondo ISTAT che fanno parte delle aree interne SNAI (vedi tabella che segue).

Quindi per comodità di lettura per aree interne intenderemo solo le 6 aree SNAI mentre per i comuni qualificati da ISTAT come area interna useremo semplicemente il termine "Comune interno".

L'oggetto del nostro lavoro sono le 6 aree interne della SNAI e in particolare le 3 nuove aree (SNAI 4, 5 e 6)

COMUNI DELLA TOSCANA E AREE INTERNE DELLA SNAI

	A - Polo	B - Polo intercomunale	C - Cintura	totale centri	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultraperiferico	totale comuni interni	Totale
SNAI 1: Lunigiana – Garfagnana - Media Valle - Montagna Pistoiese			1	1	12	18	5	35	36
SNAI 2: Valdarno – Val di Sieve – Mugello Val Bisenzio			1	1	4	9		13	14
SNAI 3: Casentino - Valtiberina;			1	1	8	6	2	16	17
SNAI 4: Amiata Val d'Orcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora				0	3	15	1	19	19
SNAI 5: Valdera – Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse				0	9	10		19	19
SNAI 6: Valdichiana Senese				0	4	6		10	10
<b>Totale SNAI</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>40</b>	<b>64</b>	<b>8</b>	<b>112</b>	<b>115</b>
altre comuni interni				0	27	16	9	<b>52</b>	<b>52</b>
resto Toscana	14	4	88	106					106
<b>Totale complessivo</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>91</b>	<b>109</b>	<b>67</b>	<b>80</b>	<b>17</b>	<b>164</b>	<b>273</b>

## LE RISORSE PER LE AREE INTERNE

La novità rispetto al passato è che, alle risorse nazionali previste dalla SNAI (4 milioni per area), si aggiungono anche risorse del FESR e del FSE con in tutto altri 98,8 milioni per le 6 aree, in attesa delle risorse del FEASR. Sono risorse divise tra i diversi obiettivi come riportato nella tabella che segue; i beneficiari, a seconda degli obiettivi, potranno essere le pubbliche amministrazioni, le famiglie e le imprese (in appendice la descrizione dei singoli obiettivi da cui è possibile individuare, sui singoli obiettivi strategici, i potenziali beneficiari).

Obiettivo di policy	Obiettivo strategico	Descrizione	importo
OP 5	OS e.2	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse dalle urbane	21,5
	e.2.1)	<i>Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura;</i>	
	e.2.2)	<i>Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi;</i>	
	e.2.3)	<i>Micro-infrastrutturazione per potenziare l'attrattività di attività produttive nelle aree interne;</i>	
	e.2.4)	<i>Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali nelle aree interne.</i>	
OP 1	OS a.1	Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	17,8
	OS a.3	Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	10,4
OP 2	OS b.1	Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra	7,1
	OS b.2	Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	8,6
	OS b.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	24,0
	OS b.7	Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità	4,0
OP 4 FSE+	OS f)	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità	2,8
	OS h)	Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	2,8
TOTALE			98,8

## I COMPITI DEL GRUPPO DI LAVORO

Definire la strategia d'area individuando (in particolare per le 3 nuove aree) le principali linee di intervento su cui insistere tenendo conto per ognuna delle aree di:

- le caratteristiche socioeconomiche;
- I punti di debolezza e punti di forza;
- I soggetti possibili destinatari delle risorse;
- altri interventi fatti o fattibili con altre risorse (PNRR in particolare)

In generale sui primi due punti vi sono alcune opinioni che si ritiene identifichino in generale le aree interne. È infatti opinione diffusa che si tratti di aree:

- caratterizzate da spopolamento e con ampio territorio spesso abbandonato;
- con un elevato indice di vecchiaia;
- con una bassa presenza di attività economiche;
- con bassa presenza di lavoratori ed alta presenza di pensionati;
- in cui, tra le attività economiche, prevalgono quelle agricole e forestali.

I principali punti di debolezza sono legati ai problemi di isolamento ovvero alle difficoltà nella accessibilità fisica ed anche virtuale che rende la vita più difficile per i residenti e poco attrattiva per nuovi insediamenti di persone e soprattutto di imprese.

Tra i punti di forza l'ampia disponibilità di un territorio spesso paesaggisticamente pregevole con dotazione di risorse naturali importanti (specie in una fase in cui il richiamo alla lotta ai cambiamenti climatici è centrale), alcune vocazioni produttive radicate (specie nell'agricoltura e nella forestazione) oltre ad una potenziale attrattività turistica accentuata nel periodo del Covid.

Essendo la tenuta del territorio una esigenza fondamentale l'obiettivo principale che si intende perseguire con la SNAI è, non solo quello di frenare lo spopolamento, ma anche quello di favorire il ripopolamento, possibile nella misura in cui su tali aree si insediano anche nuove attività economiche.

## **DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE 6 AREE**

## CARATTERISTICHE GENERALI

Poca popolazione e molta superficie: Le 6 aree raccolgono il 12,1% della popolazione toscana ed occupano il 48,5% del territorio regionale

	N comuni	Superficie (kmq)	popolazione	Superficie (kmq)	popolazione
<b>SNAI 1: Lunigiana – Garfagnana - Media Valle - Montagna Pistoiese</b>	36	2.176	109.460	9,5%	3,0%
<b>SNAI 2: Valdarno – Val di Sieve – Mugello Val Bisenzio</b>	14	1.529	92.387	6,6%	2,5%
<b>SNAI 3: Casentino - Valtiberina;</b>	17	1.374	63.112	6,0%	1,7%
<b>SNAI 4: Amiata Val d'Orcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora</b>	19	2.620	61.489	11,4%	1,7%
<b>SNAI 5: Valdera – Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse</b>	19	2.625	62.678	11,4%	1,7%
<b>SNAI 6: Valdichiana Senese</b>	10	815	59.509	3,5%	1,6%
<b>totale aree SNAI</b>	115	11.139	448.635	48,5%	12,1%
<b>Altri comuni interni</b>	52	4.288	451.969	18,7%	12,2%
<b>resto Toscana</b>	106	7.561	2.792.261	32,9%	75,6%
<b>Totale complessivo</b>	273	22.987	3.692.865	100,0%	100,0%

Demografia: Con l'eccezione della SNAI 2 Spopolamento (soprattutto nell'ultimo decennio), alto tasso di vecchiaia e di dipendenza, maggiore presenza di pensionati e di grandi anziani (85 anni e oltre).

	SNAI 1	SNAI 2	SNAI 3	SNAI 4	SNAI 5	SNAI 6	Totale SNAI	altre AI	resto Toscana
<b>VARIAZIONE</b>									
<b>1971-1981</b>	-4,6%	0,2%	-4,2%	-9,9%	-9,6%	0,9%	-4,8%	3,6%	4,4%
<b>1981-1991</b>	-5,1%	5,4%	-0,6%	-6,1%	-6,3%	-0,9%	-2,7%	0,2%	-1,3%
<b>1991-2001</b>	-4,0%	6,3%	0,8%	-5,4%	-5,2%	-1,6%	-1,6%	2,1%	-1,3%
<b>2001-2011</b>	-2,2%	9,5%	0,6%	-0,6%	1,2%	2,5%	1,7%	6,1%	5,4%
<b>2011-2020</b>	-7,8%	-0,4%	-5,6%	-5,6%	-5,6%	-5,0%	-5,1%	-2,1%	2,0%
<b>1971-2020</b>	-21,6%	22,5%	-8,8%	-24,9%	-23,3%	-4,3%	-12,1%	10,2%	9,4%
<b>COMPOSIZIONE PER ETÀ</b>									
<b>0-14 anni</b>	9,9%	12,0%	10,9%	10,5%	11,0%	11,3%	10,9%	11,5%	12,3%
<b>15-64</b>	59,3%	62,2%	60,8%	59,3%	59,9%	59,8%	60,2%	61,6%	62,6%
<b>65 e oltre</b>	30,8%	25,8%	28,3%	30,2%	29,2%	28,9%	28,9%	26,9%	25,1%
<b>85 ed oltre</b>	5,8%	4,2%	5,2%	5,9%	5,2%	5,5%	5,3%	4,5%	4,2%
<b>Indice di vecchiaia</b>	311,6	214,3	259,3	288,7	265,6	255,7	265,0	234,0	204,8
<b>indice di dipendenza anziani</b>	51,9	41,5	46,6	50,9	48,7	48,4	48,4	43,7	40,1

	forze di lavoro	non forze di lavoro	occupato	casalinga-o	studente-ssa	pensionati o percettore di redditi da capitale	in cerca di occupazione	in altra condizione
<b>SNAI 1</b>	45,8	54,2	42,5	10,1	5,6	33,6	3,3	4,9
<b>SNAI 2</b>	54,0	46,0	50,4	7,9	6,0	28,0	3,6	4,1
<b>SNAI 3</b>	51,1	48,9	47,4	7,4	6,6	31,2	3,6	3,8
<b>SNAI 4</b>	49,0	51,0	46,0	9,0	5,2	32,6	3,0	4,2
<b>SNAI 5</b>	47,9	52,1	44,7	11,2	5,5	30,5	3,2	4,9
<b>SNAI 6</b>	51,4	48,6	47,7	7,6	6,0	31,2	3,7	3,9
<b>totale SNAI</b>	49,6	50,4	46,2	9,0	5,8	31,3	3,4	4,4
<b>altre AI</b>	51,3	48,7	47,4	10,1	6,0	28,0	3,9	4,6
<b>resto Toscana</b>	53,1	46,9	48,6	8,7	6,5	26,9	4,5	4,7
<b>Totale complessivo</b>	52,4	47,6	48,2	8,9	6,4	27,6	4,3	4,6

## TERRITORIO

- Aree a rischio frana: SNAI 1, 2 e 3;
- rischio idraulico non elevato, maggiore nella SNAI 6;
- tutte a rischio sismico.
- Presenza di foreste ad eccezione della SNAI 4 e 6

	SNAI 1	SNAI 2	SNAI 3	SNAI 4	SNAI 5	SNAI 6	Totale SNAI	altre AI	resto Toscana	Totale complessivo
area a pericolosità da frana pai molto elevata - p4 (kmq)	2,8%	3,2%	2,0%	5,0%	3,1%	0,8%	3,2%	2,8%	1,5%	2,5%
area a pericolosità da frana pai elevata - p3 (kmq)	17,0%	14,9%	12,7%	22,3%	8,9%	6,9%	14,8%	10,0%	9,3%	12,1%
area a pericolosità da frana pai media - p2 (kmq)	11,6%	7,0%	8,6%	0,5%	6,8%	17,0%	7,2%	11,2%	15,0%	10,5%
area a pericolosità da frana pai moderata - p1 (kmq)	32,1%	38,6%	33,7%	0,1%	3,7%	8,7%	17,2%	22,6%	27,0%	21,4%
area di attenzione pai - aa (kmq)	0,7%	6,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,1%	0,6%
aree a pericolosità idraulica elevata (kmq)	2,1%	1,3%	1,6%	3,8%	3,8%	7,7%	3,2%	6,5%	9,9%	6,0%
aree a pericolosità idraulica media (kmq)	2,7%	2,8%	2,7%	8,5%	7,5%	12,6%	5,9%	12,8%	20,9%	12,1%
	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Superficie coperta a piantagioni	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,5%	0,3%
Superficie coperta a bosco	79,8%	70,3%	65,4%	34,6%	55,3%	24,7%	56,3%	40,6%	35,5%	46,5%
Superficie coperta a alberi	1,3%	1,6%	2,1%	3,3%	2,1%	2,6%	2,2%	2,1%	2,5%	2,3%
Superficie aree boscate	0,6%	1,2%	1,2%	2,8%	2,4%	1,4%	1,8%	3,4%	0,8%	1,8%
Superficie coperta a foreste (totale voci precedenti)	81,7%	73,1%	68,9%	41,0%	59,9%	28,9%	60,3%	46,4%	39,2%	50,8%
Superficie comunale espressa in kmq	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Rischio sismico (% popolazione esposta)										
rischio basso	0,0%	0,0%	0,0%	5,5%	13,2%	0,0%	0,0%	31,7%	3,2%	6,6%
rischio medio	0,0%	0,0%	0,0%	70,0%	86,8%	97,4%	34,6%	56,8%	87,7%	77,5%
rischio medio-alto	100,0%	100,0%	100,0%	24,5%	0,0%	2,6%	62,8%	11,4%	9,1%	15,9%

**SUPERFICIE UTILIZZATA E NON SU TOTALE SUPERFICIE**

	<b>SNAI 1</b>	<b>SNAI 2</b>	<b>SNAI 3</b>	<b>SNAI 4</b>	<b>SNAI 5</b>	<b>SNAI 6</b>	<b>(vuoto)</b>	<b>altre AI</b>	<b>resto Toscana</b>	<b>Totale complessivo</b>
<b>UTILIZZO SUPERFICIE TOTALE</b>										
<b>superficie agricola totale (sat)</b>	28,2%	53,5%	56,6%	71,4%	65,8%	76,3%	57,7%	56,9%	54,4%	56,5%
<b>superficie agricola utilizzata (sau)</b>	10,0%	21,3%	22,5%	47,6%	32,8%	53,1%	30,5%	34,3%	35,7%	32,9%
<b>boschi annessi ad aziende agricole</b>	16,8%	28,6%	30,2%	17,0%	27,7%	15,0%	22,5%	16,9%	13,7%	18,6%
<b>arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole</b>	0,2%	0,6%	0,6%	0,3%	0,3%	0,8%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
<b>superficie agricola non utilizzata e altra superficie</b>	1,3%	3,0%	3,2%	6,6%	5,0%	7,4%	4,3%	5,2%	4,7%	4,6%
<b>UTILIZZO SAU</b>										
<b>di cui: prati permanenti e pascoli</b>	58,0%	40,4%	33,7%	13,0%	15,0%	6,3%	20,1%	7,0%	6,3%	12,6%
<b>di cui: orti familiari</b>	1,0%	0,4%	0,4%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%
<b>di cui: coltivazioni legnose agrarie, escluso vite</b>	27,5%	14,5%	7,0%	8,5%	10,5%	8,1%	10,6%	16,5%	21,1%	15,5%
<b>di cui: vite</b>	3,4%	1,9%	1,2%	6,7%	2,5%	8,9%	4,8%	11,8%	9,8%	7,9%
<b>di cui: seminativi</b>	10,0%	42,8%	57,7%	71,6%	71,8%	76,6%	64,3%	64,3%	62,4%	63,6%

## ACCESSIBILITÀ REALE E VIRTUALE

Per definizione le aree interne soffrono di una difficile accessibilità sia fisica che virtuale. Minore il problema per e la SNAI 6 (accessibilità virtuale)

	popolazione priva di banda larga da rete fissa	popolazione priva di banda larga da rete fissa e/o mobile	tempi medi di percorrenza al centro più vicino (minuti)
<b>SNAI 1: Lunigiana – Garfagnana - Media Valle - Montagna Pistoiese</b>	45,8%	27,7%	42,9
<b>SNAI 2: Valdarno – Val di Sieve – Mugello Val Bisenzio</b>	23,7%	10,3%	39,7
<b>SNAI 3: Casentino - Valtiberina;</b>	28,0%	14,6%	39,0
<b>SNAI 4: Amiata Val d'Orcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora</b>	34,9%	16,5%	49,5
<b>SNAI 5: Valdera – Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse</b>	38,8%	9,8%	42,8
<b>SNAI 6: Valdichiana Senese</b>	7,6%	2,4%	43,0
<b>totale aree SNAI</b>	31,2%	13,6%	
<b>Altri comuni interni</b>	18,0%	10,3%	43,1
<b>resto Toscana</b>	7,4%	3,3%	8,8
<b>Totale complessivo</b>	11,6%	5,9%	17,2

## STRUTTURA PRODUTTIVA

Le attività presenti nelle diverse aree interne confermano la specializzazione agricola, ma mostrano anche una significativa presenza industriale. Il turismo ha un peso importante solo nella SNAI 4 e 6. Bassa ovunque la presenza di servizi.

*NB: Gli addetti indicano coloro che lavorano in imprese presenti nell'area. Col termine occupati -usato in precedenza- si indicano i residenti che lavorano indipendentemente dal luogo di lavoro. Quindi un'area può aver anche molti occupati e pochi addetti se, ad esempio, i primi vanno giornalmente a lavorare in altre aree: è il caso delle aree più residenziali, in genere più vicine ai centri urbani*

Addetti per 100 ab.

	SNAI 1	SNAI 2	SNAI 3	SNAI 4	SNAI 5	SNAI 6	totale SNAI	altre AI	resto Toscana
agricoltura	1,0	1,1	3,4	8,8	4,9	4,6	3,4	2,4	0,9
estrazione di minerali da cave e miniere	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
attività manifatturiere	6,7	9,8	12,0	6,7	3,5	5,1	7,4	7,9	8,7
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0,3	0,6	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,4	0,4
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1	0,1	0,1	0,1	1,1	0,1	0,2	0,1	0,1
costruzioni	2,8	2,9	3,0	2,5	2,6	3,6	2,9	2,9	2,6
commercio all'ingrosso e al dettaglio	4,6	4,8	5,6	4,9	3,5	6,6	4,9	6,0	7,1
trasporto e magazzinaggio	0,9	0,8	1,0	0,9	0,7	1,1	0,9	1,2	2,0
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,9	2,2	2,5	5,1	3,6	4,9	3,4	4,8	3,4
servizi di informazione e comunicazione	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,5	0,3	0,4	1,0
attività finanziarie e assicurative	0,6	0,5	0,7	0,7	0,7	1,1	0,7	0,7	1,2
attività immobiliari	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,4	0,3	0,4	0,4
attività professionali, scientifiche e tecniche	1,2	1,3	1,8	1,3	1,1	2,4	1,5	1,8	3,3
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,9	1,0	1,4	0,8	1,5	1,4	1,1	1,8	2,9
pubblica amministrazione	1,0	0,8	0,8	1,2	1,3	0,9	1,0	1,0	1,7
sanità e assistenza sociale	2,7	2,8	3,1	2,8	3,1	2,6	2,8	2,8	4,5
istruzione	2,4	2,1	2,8	2,5	2,5	2,0	2,4	2,2	2,7
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,4	0,6
altre attività di servizi	1,7	2,7	2,8	3,0	1,7	3,1	2,4	2,8	3,3
<b>TOTALE</b>	<b>30,7</b>	<b>34,3</b>	<b>42,1</b>	<b>42,0</b>	<b>32,8</b>	<b>41,0</b>	<b>36,2</b>	<b>40,1</b>	<b>47,0</b>

## TURISMO

Dati per 1000 abitanti: alta presenza di strutture nella SNAI 4 e 6

	numero di esercizi TOTALE	numero di esercizi ALBERGHI	posti letto ALBERGHI	numero di esercizi EXTRA
<b>SNAI 1: Lunigiana – Garfagnana - Media Valle - Montagna Pistoiese</b>	5,5	1,0	39,9	4,5
<b>SNAI 2: Valdarno – Val di Sieve – Mugello Val Bisenzio</b>	3,4	0,4	19,6	3,0
<b>SNAI 3: Casentino - Valtiberina;</b>	5,7	0,8	35,5	4,9
<b>SNAI 4: Amiata Val d'Orcia – Amiata Grossetana – Colline del Fiora</b>	18,4	2,0	91,1	16,4
<b>SNAI 5: Valdera – Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse</b>	14,2	1,1	68,3	13,0
<b>SNAI 6: Valdichiana Senese</b>	13,6	3,2	240,7	10,4
<b>totale aree SNAI</b>	9,2	1,3	72,7	7,9
<b>Altri comuni interni</b>	9,3	1,4	101,0	7,9
<b>resto Toscana</b>	3,1	0,6	38,7	2,6

UTILIZZO DEI FONDI DEL PNRR (situazione ad oggi)

IL PNRR finanzia i comuni nelle diverse missioni (salvo la 3)

M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

M1C3 TURISMO E CULTURA

M2C2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

M2C3 EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

M2C4 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

M6C1 RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

M6C2 INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

In tutto circa 1,5 miliardi di euro di cui oltre 230 alle 6 aree interne, con una distribuzione che rispetto al peso demografico penalizza maggiormente le SNAI 3, 4 e 5

	M1.C1	M1.C3	M2.C2	M2.C3	M2.C4	M4.C1	M5.C2	M6.C1	M6.C2	Totale complessivo
<b>SNAI 1</b>	2.109.893	4.725.000	-	1.483.000	24.594.793	3.752.600	13.824.972	6.399.000	585.600	57.474.858
<b>SNAI 2</b>	252.499	4.975.000	-	1.850.000	9.715.324	3.966.125	17.175.504	4.939.613	195.200	43.069.265
<b>SNAI 3</b>	401.698	4.234.942	-	-	5.247.336	5.265.975	5.000.000	2.977.560	195.200	23.322.711
<b>SNAI 4</b>	1.142.525	3.343.070	-	-	7.752.348	529.500	715.000	6.872.550	195.200	20.550.193
<b>SNAI 5</b>	1.313.967	3.900.574	-	3.900.000	8.317.503	1.931.000	-	3.292.519	203.740	22.859.303
<b>SNAI 6</b>	970.751	808.000	-	8.800.000	3.627.213	2.225.000	-	1.683.372	-	18.114.336
<b>(vuoto)</b>	6.191.333	21.986.586	-	16.033.000	59.254.517	17.670.200	36.715.476	26.164.614	1.374.940	185.390.666
<b>altre Al</b>	5.395.235	32.284.832	1.214.289	17.877.600	25.308.194	13.906.997	31.275.397	22.006.641	1.672.248	150.941.433
<b>resto Toscana</b>	22.974.426	64.273.521	94.577.434	59.510.670	134.129.906	121.217.394	447.005.593	121.921.176	185.017.600	1.250.627.720
<b>Totale complessivo</b>	34.560.994	118.544.938	95.791.723	93.421.270	218.692.617	152.794.591	514.996.466	170.092.431	188.064.788	1.586.959.818
<b>EURO PROCAPITE</b>										
<b>SNAI 1</b>	19,3	43,2	-	13,5	224,7	34,3	126,3	58,5	5,3	525,1
<b>SNAI 2</b>	2,7	53,8	-	20,0	105,2	42,9	185,9	53,5	2,1	466,2
<b>SNAI 3</b>	6,4	67,1	-	-	83,1	83,4	79,2	47,2	3,1	369,5
<b>SNAI 4</b>	18,6	54,4	-	-	126,1	8,6	11,6	111,8	3,2	334,2
<b>SNAI 5</b>	21,0	62,2	-	62,2	132,7	30,8	-	52,5	3,3	364,7
<b>SNAI 6</b>	16,3	13,6	-	147,9	61,0	37,4	-	28,3	-	304,4
<b>(vuoto)</b>	13,8	49,0	-	35,7	132,1	39,4	81,8	58,3	3,1	413,2
<b>altre Al</b>	11,9	71,4	2,7	39,6	56,0	30,8	69,2	48,7	3,7	334,0
<b>resto Toscana</b>	8,2	23,0	33,9	21,3	48,0	43,4	160,1	43,7	66,3	447,9
<b>Totale complessivo</b>	9,4	32,1	25,9	25,3	59,2	41,4	139,5	46,1	50,9	429,7

## **OP1 – UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE**

OS a1 Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate L'obiettivo è perseguito, in coerenza con la S3 regionale, sostenendo gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, rafforzando la sinergia fra mondo delle imprese e mondo della ricerca, favorendo il trasferimento tecnologico, le pratiche innovative e l'attrazione degli investimenti ed il potenziamento dei laboratori territoriali aperti mediante l'acquisizione di impianti, risorse e di relativi servizi volti a favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali richieste dalle imprese. Tra gli altri contenuti indicati nel programma regionale per questo OS, si evidenzia che nell'ambito dei progetti d'investimento innovativi di carattere strategico o sperimentale, saranno previsti interventi specificatamente destinati alle cooperative di comunità come definite dall'art. 11 bis della L.R. 73/2005 e ss.mm.ii. ed alle imprese, allo scopo di sostenere investimenti innovativi destinati a raggiungere obiettivi di inclusione ed innovazione sociale e di sostenibilità.

OS a3 Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI L'obiettivo è perseguito attraverso un insieme integrato di iniziative volte a rafforzare la crescita e la competitività delle PMI, anche attraverso il sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, agli investimenti produttivi, anche nella forma della creazione di impresa, e agli interventi di attrazione degli investimenti e promozione turistica.

## **OP2 – UN'EUROPA PIÙ VERDE**

OS b.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra In coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) è sostenuto il finanziamento di interventi di efficientamento energetico delle strutture pubbliche, nonché delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e del sistema produttivo, che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei fissati al 2030 ed al 2050 nel settore del consumo da fonti energetiche rinnovabili e nei profili ambientali connessi alla riduzione delle emissioni di CO2.

OS b.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti In coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) è sostenuto il finanziamento di interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili rivolti alle strutture pubbliche, nonché alle Residenze Sanitarie Assistenziali(RSA), al sistema produttivo e alle comunità energetiche, che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei fissati al 2030 ed al 2050 nel settore del consumo da fonti energetiche rinnovabili e nei profili ambientali connessi alla riduzione delle emissioni di CO2.

OS b.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi L'Obiettivo Specifico, mirato a realizzare infrastrutture volte alla prevenzione dei rischi naturali è articolato su: interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici; interventi di prevenzione sismica delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA); interventi connessi alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico. Allegato B 8

OS b.7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento Nell'ambito di questo OS l'azione da considerare per le Strategie territoriali in aree interne si riferisce alla tutela della natura e della biodiversità, mediante iniziative volte a ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie ed al miglioramento o mantenimento degli stessi in buono stato di conservazione contribuendo di fatto non solo al raggiungimento degli obiettivi di tutela dettati dalle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, ma anche ad una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici e all'incremento dei benefici indiretti per la popolazione residente in termini di servizi ecosistemici (soprattutto di regolazione e culturali).

**PR FSE plus 2021-2027 - OS che concorrono alle ST in aree interne**

**OP4 – UN'EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA**

OS f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;

OS h) - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

